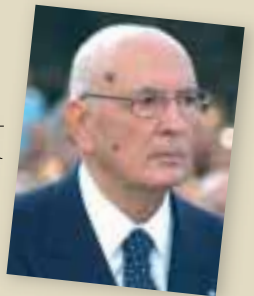




“Per storia ed esperienza personale, Giorgio Napolitano è un’ottima scelta e sarà certamente il Presidente di tutti». E’ l’opinione del presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini, il quale ha inviato al neoeletto Presidente della Repubblica un telegramma di



NAPOLITANO PRESIDENTE DI TUTTI GLI ITALIANI

congratulations per l’incarico ricevuto e gli auguri di buon lavoro. «Il Presidente Napolitano saprà essere un attento garante delle

istituzioni, del confronto politico e del dialogo – conclude Sabattini – proprio come ha saputo fare il Presidente Ciampi, al quale va la gratitudine e il ringraziamento sincero per quanto ha fatto per il nostro Paese».

Buon compleanno Repubblica

«C’erano i sindaci con la fascia tricolore, i gonfaloni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni modenesi; assessori, presidenti del Consiglio e consiglieri di tutte le amministrazioni comunali e di quella provinciale, giovedì 1 giugno nella chiesa di San Carlo a Modena per la celebrazione solenne del 60° anniversario della Repubblica. Alla cerimonia – presieduta dal presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini – erano presenti i modenesi che ricoprono incarichi



pubblici nel Parlamento, al governo e in Regione, le autorità pubbliche, i rappresentanti del mondo sindacale, economico, sociale e della scuola e numerosi cittadini. Dopo l’apertura solenne con l’inno di Mameli interpretato dalla Corale Rossini, sono seguiti gli interventi dei sindaci di Modena Giorgio Pighi e di Fanano Alessandro Corsini e

del presidente del Consiglio comunale di Carpi Ada Menozzi. Quindi la testimonianza di Ivonne Poppi sulla “prima volta” delle donne al voto nel 1946. La relazione centrale, dal titolo “Il 1946 nella nostra storia istituzionale”, è stata pronunciata dal professor Ugo De Siervo, giudice della Corte Costituzionale. La cerimonia si è chiusa con l’omaggio musicale della Corale Rossini.

Cordoglio per i militari caduti

Il Consiglio provinciale di Modena ha dedicato un minuto di silenzio al cordoglio per i militari caduti a Nassiriyah. È stato approvato all’unanimità, l’ordine del giorno proposto dai capigruppo consiliari e illustrato dal presidente del Consiglio Luca Gozzoli. Il documento esprime cordoglio ai militari «vittime di un attentato terroristico durante un’azione di pattugliamento» e solidarietà alle loro famiglie, ma anche condanna per «ogni forma di violenza e ogni forma di prevari-

cazione atte ad allontanare la completa realizzazione di un processo democratico che garantisca pace e sviluppo in Iraq».

L’ordine del giorno si conclude con la conferma dal parte del Consiglio provinciale della «stima nei confronti dei contingenti di soldati italiani impegnati nelle delicate operazioni all’estero» e con l’auspicio «che in tempi rapidi si realizzino le condizioni per predisporre il ritiro dei nostri soldati, concordando con il governo iracheno i tempi tecnici necessari».

La Provincia ha espresso «dolore, cordoglio e piena solidarietà con l’opera che i militari italiani stanno svolgendo a Kabul in Afghanistan». Sono questi i sentimenti che il vicepresidente della Provincia Maurizio Maletti, a nome della Giunta, unitamente al presidente del Consiglio provinciale Luca Gozzoli e ai capigruppo consiliari,



ha espresso alle autorità militari e trasmesso ai familiari delle vittime.

